



Cl. 014-10
Fascicolo 5/2022
Rif. Prot. n. 19348/2022

ORDINANZA N. 06/A/22 del 06/06/2022

OGGETTO: S.P. N° 80 CARRARA. Emissione di *ordinanza* per limitazione della velocità massima come di seguito evidenziato:
dal Km 0+450 "coincidente con il centro abitato" al km 1+000 limite massimo di velocità 50 Km/h;
dal Km 1+000 al Km 2+800 limite massimo di velocità 30 Km/h;
dal Km 2+800 al Km 9+150 limite massimo di velocità 50 Km/h;
in entrambi i sensi di marcia per la presenza di cedimenti e ammaloramento del piano viabile.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIABILITÀ

PREMESSO CHE

In seguito alla segnalazione del Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Ufficio Manutenzione Strade Viabilità 1 di Pesaro e delle indicazioni del responsabile di zona in merito alla presenza di dissesti della sottofondazione e della fondazione stradale, si sono formati dei cedimenti e degradi superficiali della pavimentazione stradale, accompagnati anche da fessurazioni longitudinali, che possono costituire una situazione di pericolo per la circolazione stradale in generale, se percorsa ad una velocità elevata ed in particolar modo per i conducenti di ciclomotori e motoveicoli. Pertanto si ravvisa la necessità di limitare la velocità, sull'intero tratto della SP 80 Carrara Comuni di Mombaroccio, Cartoceto e Fano.

RITENUTO opportuno procedere al riordino dei limiti di velocità e all'introduzione di nuovi limiti fuori dai centri abitati, al fine di determinare condizioni omogenee del segnalamento, tali da agevolare una migliore percezione per la corretta condotta di guida, da adottare da parte degli utenti della strada, in relazione soprattutto alla necessità di elevare le condizioni di sicurezza;

ACCERTATA la necessità di garantire l'incolumità pubblica con un livello di sicurezza adeguato nella percorrenza sull'intero tratto della SP 80 Carrara, si rende necessario sia il riordino che l'introduzione di altre limitazioni fuori del centro abitato.

TUTTO CIÒ ACCERTATO E RITENUTO, il sottoscritto responsabile dell'Ufficio 4.2.1. "di Gestione della manutenzione – Viabilità 1".

PROPONE

Per i motivi sopra esposti, di limitare la velocità massima come di seguito descritti:

- dal Km 0+450 "coincidente con il centro abitato" al km 1+000 limite massimo di velocità 50 Km/h;
- dal Km 1+000 al Km 2+800 limite massimo di velocità 30 Km/h;
- dal Km 2+800 al Km 9+150 limite massimo di velocità 50 Km/h;

in entrambi i sensi di marcia per la presenza di cedimenti e ammaloramenti del piano viabile.

SERVIZIO 4.2.1



CONSIDERATO che la situazione segnalata costituisce pericolo per la sicurezza della circolazione e per la pubblica incolumità;

RITENUTO pertanto di dover adottare il provvedimento proposto;

VISTI:

- l'Art. 5, comma 3 e l'art. 6 comma 4, lett. b) del D. Lgs. 30/04/92, n. 285, come modificato dal D.L.vo del 10/09/93 n° 360, che attribuiscono all'Ente proprietario della strada il potere di disporre la regolamentazione della circolazione degli utenti della strada per motivi di incolumità pubblica e di stabilire obblighi divieti e limitazioni di carattere temporaneo o permanente, ecc.
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112 del 20/07/1992 riguardante "Prime disposizioni in materia di gestione amministrativa e determinazione dei criteri della sfera di competenza dei Dirigenti";
- il D.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 172 del 31/07/1991 di approvazione dello Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino e successive modifiche ed i relativi provvedimenti attuativi che stabiliscono le competenze dei Dirigenti per gli atti autorizzativi;

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO, RITENUTO E VISTO

ORDINA

Di limitare la velocità massima per i motivi sopra esposti, come di seguito descritti:

- dal Km 0+450 "coincidente con il centro abitato" al km 1+000 limite massimo di velocità 50 Km/h;**
- dal Km 1+000 al Km 2+800 limite massimo di velocità 30 Km/h;**
- dal Km 2+800 al Km 9+150 limite massimo di velocità 50 Km/h.**

La presente sostituisce le precedenti ordinanze limitatamente ai limiti di velocità sulla tratta di cui sopra. La presente rimarrà pubblicata all'albo fino a revoca.

DISPONE

- Che l'esecuzione del presente provvedimento tramite installazione e la manutenzione della prescritta segnaletica è affidata all'Ufficio 4.2.1 "Gestione Manutenzione Stradale Viabilità 1" del Servizio Viabilità della Provincia di Pesaro e Urbino;
- Che l'esecutività del presente provvedimento decorre dall'atto di collocamento della prevista segnaletica stradale, comprovato da apposito verbale redatto dal responsabile dell'Ufficio incaricato;

AVVERTE

- In caso di mancata osservanza delle prescrizioni sopra dettate saranno applicate le sanzioni previste dal Codice della Strada (D.Lgs. 285 del 30 aprile 1992 e successive modificazioni);
- Fa carico a chi di dovere e per quanto di competenza osservare e far osservare quanto disposto con la presente ordinanza che la presente ordinanza



- I trasgressori saranno perseguiti ai sensi di legge;
- Sarà trasmessa copia del presente provvedimento ai Comuni interessati per la pubblicazione agli Albi Pretori nonché alle Forze dell'Ordine ed agli Enti gestori dei servizi pubblici di pronto intervento, soccorso e trasporto;
- La presente ordinanza sarà inserita nella raccolta degli Atti di questa Amministrazione e resa nota al pubblico mediante prescritta segnaletica stradale e pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente fino a revoca;
- Ai sensi dell'articolo n. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente Ordinanza può essere presentato ricorso, alternativamente, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto, al T.A.R. competente ai sensi della legge 06.12.1971, n. 1034 e successive modificazioni, o, nel termine di 120 giorni sempre dalla pubblicazione del presente atto, al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, N. 1199.
- Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo ai sensi dell'art. 27, c. 3 del Codice della Strada al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, che decide in merito, entro 60 giorni e con le formalità stabilite dall'art. 74 Regolamento di esecuzione del medesimo Codice (approvato con DPR 495 del 16/12/1992).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4 – VIABILITA'

Dott. Ing. Mario Primavera

(Originale firmato digitalmente)